

La più bella

Ci fu in cielo un raduno molto singolare ed importante: si diedero appuntamento tutte le nuvole, di ogni tipo e grado, di ogni dimensione ed altezza: piccole, grandi, alte, basse, lunghe corte, nere, bianche, grigie...

Hanno cominciato a sfilare per il cielo come su una passerella. Ciascuna si vantava e si pavoneggiava di fronte alle altre come in una gara di bellezza... Altre invece, forse per una eccessiva riservatezza o perché consce della loro pochezza, tendevano a nascondersi...

Arriva il sole a giudicare.

“Nessuna di voi ha in mano il metro della bellezza altrui e tanto meno della propria. Solo io posso e devo giudicarvi: Vi faccio tutte belle, come sono belle e invidiabili le sfumature diverse e come sgargianti i vari colori dell’Iride”.

Man mano che sfilavano le nuvole si sentivano apostrofare: “tu sarai vestita di rosso, tu di arancione, tu di giallo... tu di verde...” giù, giù... tutti i colori con le loro infinite gradazioni e sfumature.

“Se vi guardate allo specchio ciascuna si beerà del proprio colore, ma rimarrà soprattutto sbigottita del colore dell’altra. Amandovi come vi comando, ognuna s’accorgerà – e ne sarà riconoscente – che il colore della vicina dona maggior risalto e splendore al proprio. Il massimo dell’armonia segnerà l’apice della bellezza: l’Arcobaleno.”